

Un ordine del giorno approvato da PCI, PSI, PSIUP, DC, PSU e PRI

Contro la repressione voto unitario in Comune

Isolati fascisti e liberali - La dichiarazione di Trivelli - Contraddittoria la giunta sullo sviluppo della Stefer - Grossolano intervento della destra dc per bloccare l'azione unita nelle circoscrizioni

Un ordine del giorno che condanna le repressioni contro i lavoratori e chiede una sollecita abrogazione degli articoli del codice penale in contrasto con la Costituzione è stato approvato ieri sera con i voti dei partiti del centro-sinistra dei comunisti e del PSIUP. Solo i fascisti e i liberali hanno votato contro.

Dai postelegrafonici agli occupanti della Guadagno

I buoni-Befana per solidarietà

I Consiglieri della VI circoscrizione si recheranno nella fabbrica occupata



Nel corso di un incontro ieri pomeriggio i lavoratori postelegrafonici hanno offerto agli occupanti della Veguastampa centinaia di buoni da 100 lire ciascuno. I buoni sono stati distribuiti nei magazzini della città. L'offerta che fu decisa tempo addietro prima della Befana dai tre sindacati ha voluto sottolineare la profonda solidarietà fra tutte le categorie di lavoratori romani alla lotta contro lo stato di assedio di Pomezia. Alla consegna dei buoni (per un valore totale di un milione e mezzo) e che si è svolta a piazza S. Matteo davanti alla sede del dopolavoro delle poste, hanno partecipato numerosi operai della Veguastampa che hanno ricordato il significato della loro lotta in difesa del posto di lavoro. In questo quadro grande successo ha ricevuto l'iniziativa della tenda installata in via Casilina e alla quale per tutto il giorno hanno assistito cittadini, donne, giovani delegazioni operaie. Anche oggi la tenda rimasta sul posto. Dall'azienda Buffetti e giunta la somma di 150 mila lire raccolte dalle maestranze e alla quale la direzione ne ha aggiunto altre 50 mila. Dopo la sottoscrizione che i consiglieri della VI circoscrizione la notte scorsa hanno portato ai lavoratori sotto la tenda stessa, il consiglio della zona Pomezia-Casilina ha deciso di riunirsi nei prossimi giorni nella fabbrica occupata. Questa decisione è scaturita da un ordine del giorno presentato dal gruppo comunista e al quale si sono associati l'agente del sindacato e gli altri gruppi circoscrizionali. Nella stessa assemblea è stato preso il seguente ordine del giorno: «Il nostro impegno è di continuare a sviluppare un'azione comune per più nuove iniziative che aiutino gli operai a concludere vittoriosamente la propria battaglia sindacale».

il partito

COMITATO FEDERALE E C.F.C. - Alle ore 18 in Federazione. **COMMISSIONE CULTURALE** - Alle ore 21 in Federazione (Grice). **ASSEMBLEE** - San Lorenzo, ore 19 (Chicchi); Comuni, ore 17,30 (Brilli); Acilia, ore 19 (Allici); Valmontone, ore 19 (CC) DD PCI PSIUP (Colonia). **TUSCOLANO** - Corso alle ore 18,30. VI lezione con Nicse. **ZONA CIVITAVECCHIA TIBERINA** - Alle ore 17 in Federazione riunione dei responsabili del mandamento di Ravello. **CORSO IDEOLOGICO** - Da lunedì alle ore 18,15 in Federa-

zione il compagno Giuseppe Dama, direttore dell'Istituto Studi comunisti, terrà la prima lezione del corso provinciale per quadri di Sezione e di Circolo. Tema: «Il movimento operaio della prima internazionale. Celo della storia di Marx e del socialismo scientifico». Compagno e simpaticamente possono iscriversi al corso domani stesso.

FABBRICHE - Venerdì alle ore 18,30 in Federazione riunione nella Commissione fabbriche e cantieri, allargata alle segreterie di tutte le cellule aziendali in preparazione della V Conferenza degli operai comunisti.

Il compagno Trivelli che ha motivato il voto favorevole comunista al documento ha detto che l'ordine del giorno pur con alcune lacune e contraddizioni rappresenta un fatto positivo. Non lo appoggiamo ma lo abbiamo approvato per far assumere al voto del Consiglio comunale un significato unitario democratico antifascista. Ne cessava in questo momento e vede una violenta campagna di repressione contro lavoratori e studenti giovani.

L'ultima parte del documento che faceva riferimento alla magistratura di contrabbando non è stato approvato dai comunisti e dal PSIUP. Un emendamento proposto dal PCI per modificare questa parte è stato respinto. Su questa parte la maggioranza è divisa. I socialisti infatti si sono astenuti.

Prima dell'approvazione dell'ordine del giorno contro le repressioni il consiglio comunale aveva discusso lungo la questione della Stefer. Il problema è ritornato nell'aula di Giulio Cesare con quattro deliberazioni presentate alla carica dalla giunta e da due ordini del giorno del gruppo comunista. Le delibere - come ha spiegato l'assessore Rebecchini - si rendevano necessarie per sanare la situazione finanziaria dell'azienda. Il comune si è infatti impegnato a coprire i disavanzi degli ultimi quattro esercizi finanziari. L'operazione è resa indispensabile in seguito a una sentenza del Consiglio di Stato che accogliendo parzialmente i ricorsi di Zeppieri e della società Autolinee larvis ha annullato gli stanziamenti che il Comune aveva previsto per la costituzione del capitale sociale della STEFER.

Contro la grave decisione del consiglio di Stato il gruppo comunista presentava due ordini del giorno illustrati dal compagno Ventura. Il primo, l'elemento che si è impegnato a re - e tutti i termini della legge del 1944 inerente alla composizione del Consiglio di Stato. Il secondo ordine del giorno chiedeva al Consiglio comunale di elaborare una documentazione di tutte le sentenze del consiglio di Stato (una specie di libro bianco) emanate in contrasto con l'interesse della collettività.

I due ordini del giorno sono stati respinti dalla giunta. Il Sindaco ha invece accolto la proposta avanzata dal gruppo comunista di rinviare al più presto la commissione capitolina dei trasporti per discutere sulla ristrutturazione della Stefer. Da questa parte si è affermato che la Stefer non subirà riordinamenti e manterrà intatta la sua struttura in attesa di svolgere la sua funzione su scala regionale. Il compagno Bertoni che aveva sollecitato la riunione della commissione Trasporti si era soffermato a lungo sulla situazione della Stefer e sui tentativi di Zeppieri e di altri imprenditori privati di mettere in difficoltà l'azienda pubblica. Nel quadro di una profonda trasformazione del settore dei trasporti - ha detto fra l'altro Bertoni - trasformazione necessaria per trovare una via d'uscita al problema del traffico anche la Stefer ha e avrà la sua funzione. Oggi non si tratta di trovare un'altra collocazione all'azienda o addirittura di rinviare a un suo ridimensionamento. Una politica che sia solida nell'interesse dei cittadini impone invece lo sviluppo e il potenziamento della Stefer.

In apertura di dibattito si è discusso sul problema della «magioranza» nei consigli di Circoscrizione. La questione come si sa è al centro di un dibattito nei partiti del centro-sinistra. Ogni giorno appare sempre più chiaro il tentativo della destra di far prevalere il potenziamento della Stefer e il potenziamento della Stefer. In apertura di dibattito si è discusso sul problema della «magioranza» nei consigli di Circoscrizione. La questione come si sa è al centro di un dibattito nei partiti del centro-sinistra. Ogni giorno appare sempre più chiaro il tentativo della destra di far prevalere il potenziamento della Stefer e il potenziamento della Stefer.

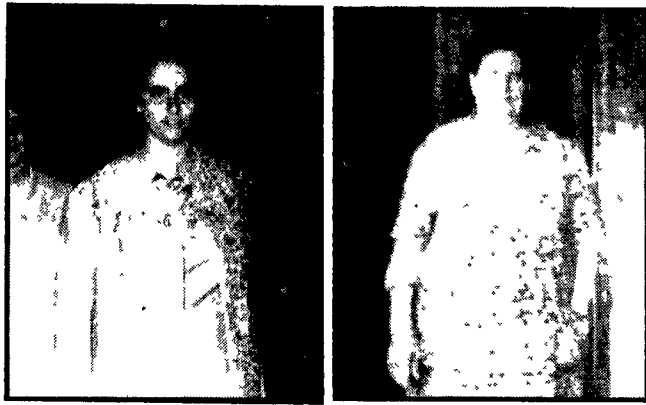
NELLE FOTO: a sinistra di buon di notte i comunisti della Veguastampa. La tenda in via Casilina

Frascati: la magistratura indaga su un gravissimo episodio avvenuto in ospedale

2 donne muoiono dopo un'endovenosa

Le iniezioni praticate da un'infermiera

Amelia Meloni, 32 anni, e Anna Cesali, 75 anni, sono spirate nello spazio di pochi minuti - I medici avevano già dato il permesso per i funerali - I dubbi delle due famiglie - Le endovene possono essere praticate solo da medici



Amelia Meloni e (a destra) Anna Cesali, le due donne morte nell'ospedale di Frascati dopo un'iniezione endovenosa



Agostino Cesali il figlio di una delle vittime, con altri familiari dinanzi all'obitorio

Inchiesta della magistratura all'ospedale di Frascati. Due donne sono morte poco dopo che era stata praticata una iniezione endovenosa. L'indagine è stata avviata dopo che i familiari delle due vittime hanno denunciato l'episodio. Le due donne sono state portate all'ospedale di Frascati il 14 gennaio scorso per far sottoporre ad autopsia ma dovettero passare alcuni giorni che ne siano stati i risultati. Una cosa è certa: le due donne sono state portate all'ospedale di Frascati il 14 gennaio scorso per far sottoporre ad autopsia ma dovettero passare alcuni giorni che ne siano stati i risultati. Una cosa è certa: le due donne sono state portate all'ospedale di Frascati il 14 gennaio scorso per far sottoporre ad autopsia ma dovettero passare alcuni giorni che ne siano stati i risultati.

Provocazione fascista alla sezione Balduina

Un grave gesto vandalico è stato compiuto lunedì sera dal gruppo fascista della sezione comunista della Balduina. Alcuni individui hanno in franto i colli di sassi la vetrata della sezione in via della Balduina 61 E.

L'episodio è ultimo di una serie di provocazioni fasciste contro la sezione, e, più in generale, di tutte le aggressioni da parte delle fazioni fasciste. Lo stesso tipo di atti è stato compiuto contro la sezione comunista della Balduina il 19 gennaio scorso, quando il gruppo fascista ha distrutto la vetrata della sezione in via della Balduina 61 E.

Da stamane contro i piani di studio imposti dai cattedratici

Bloccata Giurisprudenza

La protesta degli studenti decisa dopo la sospensione del Consiglio di facoltà - Respite le proposte degli universitari - Alle 10,30 nell'aula magna della facoltà si terrà un'assemblea generale

Da questa mattina la facoltà di Giurisprudenza è bloccata a tempo indeterminato. La didattica è stata sospesa. I corsi verranno sospesi. Lo hanno deciso ieri pomeriggio gli studenti al termine di una assemblea dopo che la riunione del Consiglio di facoltà, nel corso della quale si doveva prendere una decisione in merito ai piani di studio era stata sospesa con epice motivazioni e per le intemperanze degli studenti. Come ha precisato un comunicato emesso successivamente dal preside Nicolò In realità è «intemperanza» sono state commesse da un gruppo di studenti che hanno tentato di provocare il disordine all'aula in cui si doveva tenere il Consiglio. Ciò ha offerto ai docenti il pretesto per sospendere ancora una volta il corso della quale si doveva prendere una decisione in merito ai piani di studio era stata sospesa con epice motivazioni e per le intemperanze degli studenti. Come ha precisato un comunicato emesso successivamente dal preside Nicolò In realità è «intemperanza» sono state commesse da un gruppo di studenti che hanno tentato di provocare il disordine all'aula in cui si doveva tenere il Consiglio.

Iniziativa delle Sezioni per i tranvieri

Numerose iniziative vengono prese dalle sezioni in questi giorni a sostegno della lotta dei tranvieri. All'Asquino si inizierà dalle locali sezioni del PCI, PSI, PSIUP e ALLI sabato 17. Si svolgerà una manifestazione presso la sezione del PCI in via Casilina 111, alla quale parteciperà una delegazione dei tranvieri.

A San Lorenzo manifestazione sulle lotte operaie

Sabato 17, 19, 20, 21 e 22 gennaio si svolgeranno a San Lorenzo le iniziative per le lotte operaie. Le iniziative saranno: sabato 17, 19, 20, 21 e 22 gennaio si svolgeranno a San Lorenzo le iniziative per le lotte operaie. Le iniziative saranno: sabato 17, 19, 20, 21 e 22 gennaio si svolgeranno a San Lorenzo le iniziative per le lotte operaie.

L'inchiesta sul caso Viotti

Interrogativi sul trapianto



Con una indagine della procura di Roma si è scoperto che il trapianto di un rene da un fratello a un altro è stato eseguito in un ospedale di Roma. L'operazione è stata eseguita il 14 gennaio scorso. Il trapianto è stato eseguito in un ospedale di Roma. L'operazione è stata eseguita il 14 gennaio scorso.

GUIDONIA

Evitato il commissario prefettizio

È stata la gestione commissariale del Comune di Guidonia. Dopo la chiusura del sindaco amministratore Bruno Ciullo il 21 gennaio il Consiglio comunale con i voti del PCI, del PSIUP e del PSI ha eletto a guida formata da rappresentante del nostro partito e del PSIUP.

Assemblee delle donne comuniste

Alle 17,30 si stanno svolgendo nelle varie sezioni le assemblee delle donne comuniste. Le assemblee sono state organizzate dalla Commissione provinciale delle donne comuniste.

Grave lutto dei compagni Raspini

Un grave lutto ha colpito la famiglia Raspini e deceduto il compagno di lavoro e amico di tutti, il compagno Giuseppe Raspini, 78 anni.

piccola cronaca

Mercurio d'oro - I presidenti dei Repubblicani hanno concesso il loro contributo a un premio europeo. Mercurio d'oro è un premio europeo che si assegna a un operaio che si sia distinto per la sua opera di mercurio d'oro.

Insegnanti

Alle 17,30 si svolgono le assemblee dei docenti. Le assemblee sono state organizzate dalla Commissione provinciale degli insegnanti.

Stasera al S. Saba

Stasera al S. Saba si svolgerà un dibattito sulla repressione. Il dibattito sarà moderato dal compagno Giuseppe Raspini.

Casa della Cultura

La Casa della Cultura ospiterà una tavola rotonda sull'autunno di lotta. La tavola rotonda sarà moderata dal compagno Giuseppe Raspini.

MATILDE GOPPA ved. RASPINI

La signora Matilde Coppola ved. Raspini, 78 anni, è morta il 21 gennaio scorso. La signora era affetta da un'infiammazione del cuore.

MATILDE GOPPA ved. RASPINI

La signora Matilde Coppola ved. Raspini, 78 anni, è morta il 21 gennaio scorso. La signora era affetta da un'infiammazione del cuore.

MATILDE GOPPA ved. RASPINI

La signora Matilde Coppola ved. Raspini, 78 anni, è morta il 21 gennaio scorso. La signora era affetta da un'infiammazione del cuore.

MATILDE GOPPA ved. RASPINI

La signora Matilde Coppola ved. Raspini, 78 anni, è morta il 21 gennaio scorso. La signora era affetta da un'infiammazione del cuore.

MATILDE GOPPA ved. RASPINI

La signora Matilde Coppola ved. Raspini, 78 anni, è morta il 21 gennaio scorso. La signora era affetta da un'infiammazione del cuore.

MATILDE GOPPA ved. RASPINI

La signora Matilde Coppola ved. Raspini, 78 anni, è morta il 21 gennaio scorso. La signora era affetta da un'infiammazione del cuore.